

COMUNE DI BOJANO

Provincia di Campobasso

BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici, previa acquisizione del progetto definitivo in sede offerta

(art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163)

OGGETTO: **Procedura aperta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori pubblici per la "Realizzazione di Polo Scolastico a Servizio dei Comuni di Bojano, San Massimo, Spinete, San Polo Matese, Campochiaro, Colle D'Anchise", previa acquisizione del progetto definitivo in sede offerta, con gara da esperire sulla base del progetto preliminare della stazione appaltante.**⁽¹⁾
Codice CUP: I99H13000020006⁽²⁾ - **Codice Identificativo Gara (CIG): 53371080DA**⁽³⁾

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV-LL.PP.

In esecuzione della determinazione a contrattare n. 113 Reg. Gen. (Int. n. 25) del 14.03.2014, adottata dal Responsabile del Settore IV – LL.PP., con il presente bando di gara viene indetta selezione pubblica per l'appalto indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, di importo superiore ad €. 150.000,00 ed inferiore alla soglia UE, al netto dell'I.V.A..

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante: Comune di Bojano (CB) Piazza Roma nr. 153, Servizio responsabile Settore IV – LL.PP., telefono: 0874.772834 - telefax: 0874773396 - P.E.C.:

primiani@pec.comune.bojano.cb.it - e-mail: lavori_publici@comune.bojano.cb.it. Sito informatico (home page) dell'ente appaltante (URL): www.comune.bojano.cb.it. Profilo di committente (sito informatico su cui sono pubblicati gli atti per la procedura di affidamento del presente appalto ai sensi dell'art. 3, comma 35, del D.Lgs. n. 163/06): www.comune.bojano.cb.it.

I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3 Indirizzo presso il quale è possibile visionare ed ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4 Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità pubblica di livello locale.

I.6 L'amministrazione aggiudicatrice appalta per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione dell'appalto.

II.1.1 Tipologia appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori pubblici, previa acquisizione del progetto definitivo in sede offerta, con gara da esperire sulla base del progetto preliminare della stazione appaltante, ai sensi dell'art.53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.163/06 (importo dei lavori superiore ad €. 150.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria UE di cui all'art. 28 dello stesso D.Lgs. n. 163/06, al netto dell'I.V.A.), nel rispetto delle ulteriori disposizioni di *lex specialis* contenute nel presente **bando** e nel **disciplinare di gara**.

II.1.2 Denominazione conferita all'appalto: **"Realizzazione di Polo Scolastico a Servizio dei Comuni di Bojano, San Massimo, Spinete, San Polo Matese, Campochiaro, Colle D'Anchise"**.

II.1.3 Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bojano – Via Barcellona.

II.1.4 Breve descrizione dell'appalto: L'intervento consiste nella demolizione del fabbricato esistente in muratura e nella realizzazione in loco di un nuovo plesso scolastico con strutture portanti in legno.

II.1.5 Ammissibilità di **varianti** progettuali **in sede di offerta**: ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/06 sono ammesse varianti al progetto preliminare posto a base di gara, nel rispetto delle condizioni indicate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

II.1.6 Divisione in lotti: no.

II.2 Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1 **Importo complessivo in appalto** (compreso l'importo dei lavori posto a base di gara da assoggettare a ribasso di cui al successivo punto II.2.3, degli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso di cui al successivo punto II.2.4 e delle spese di progettazione da assoggettare a ribasso di cui al successivo punto II.2.5): € 2.245.846,22, I.V.A. esclusa (e, per le sole spese di progettazione, contributi previdenziali ed assistenziali C.N.P.A.I.A. esclusi).

II.2.2 Importo dei lavori in appalto (compreso l'importo degli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso di cui al successivo punto II.2.4 ed escluse le spese di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al successivo punto II.2.5): per lavori a corpo € 2.192.355,02, I.V.A. esclusa.

II.2.3 Importo dei lavori posto a base di gara, da assoggettare a ribasso (escluso l'importo degli oneri per la sicurezza di cui al successivo punto II.2.4 e le spese di progettazione di cui al successivo punto II.2.5): a corpo € 2.099.187,02, I.V.A. esclusa.

II.2.4 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, da non assoggettare a ribasso ai sensi dell'art. 86, comma 3-ter, del D.Lgs. n.163/06: € 93.168,00, I.V.A. esclusa.

II.2.5 Importo dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva posto a base di gara, da assoggettare a ribasso [è incluso il compenso della prestazione professionale di progettazione vera e propria e l'importo delle spese da rimborsare, entrambi da assoggettare a ribasso percentuale unico ai sensi degli artt. 262, comma 3 e 266, comma 1, lett. c), punto 1), del d.P.R. n. 207/10, il quale, comunque, non dovrà superare, a pena di esclusione dalla gara, la misura percentuale del 10% (diconsi dieci per cento) secondo quanto disposto dall'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1), dello stesso d.P.R. n. 207/10]: € 53.491,20 I.V.A. e contributo C.N.P.A.I.A. esclusi. Il compenso professionale relativo ai servizi tecnici per la redazione degli elaborati del progetto definitivo (da presentare con l'offerta di gara) sarà corrisposto al solo concorrente aggiudicatario dell'appalto, mentre nulla sarà dovuto ai concorrenti non aggiudicatari.

II.2.6 Lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi del d.P.R. 05/10/2010, n. 207:⁽⁵⁾

- **Lavorazioni in appalto, categorie e classifiche di cui al d.P.R. 05/10/2010, n. 207:**

Descrizione lavorazione	Categorie Art. 61 del D.P.R. n.207/10	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Categoria prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no) con eventuali limitazioni %
Scavi ed opere di fondazione della nuova struttura, infissi pavimenti e tramezzature, demolizione e impianti	OG 1	SI	1.147.003,01	52,31	Prevalente	SI - con il limite del 30%
Realizzazione e posa in opera di strutture portanti in legno	OS 32	NO	1.045.352,01	47,69	Scorporabile	SI - con il limite del 30%

NB.: non essendo la OS32 a qualificazione obbligatoria, la sua categoria generale di riferimento è la stessa OG 1, per cui ove la ditta partecipante non fosse in possesso della categoria OS32, è ammessa la partecipazione con la categoria OG1 classifica IV. In ogni caso la percentuale massima subappaltabile non potrà superare il 30%, riferito all'importo di contratto.

II.2.7 Servizi tecnici di progettazione compresi nell'appalto: redazione della **progettazione definitiva** (da presentare da tutti i concorrenti con l'offerta di gara, trattandosi di appalto esperito ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.163/06) e della **progettazione esecutiva** dei lavori pubblici indicati in oggetto, secondo quanto ulteriormente indicato nel **disciplinare di gara**.

II.2.8 Determinazione dell'importo del corrispettivo professionale posto a base di gara per i servizi tecnici di progettazione indicato al precedente punto **II.2.5**: l'importo di € 53.491,20, contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori al 4% (C.N.P.A.I.A.) ed I.V.A. esclusi, costituisce l'importo posto a base di gara del corrispettivo per i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto, da assoggettare a ribasso percentuale unico ai sensi degli artt.262, comma 3 e 266, comma 1, lett. c), punto 1), del d.P.R. n. 207/10 così come già specificato nel citato punto **II.2.5**. I criteri in base ai quali è stato determinato l'importo del corrispettivo professionale posto a base di gara sono indicati nel **disciplinare di gara**, a cui si rimanda.

II.2.9 Classi e categorie dei lavori oggetto della **progettazione esecutiva** individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle **ex tariffe professionali (Decreto 31 ottobre 2013, n. 143)**:⁽⁷⁾

ID opere		Lavorazione o opera da progettare	Importo dei lavori (da progetto) (€)
E.08 (ex I/c)	Prevalente	Edifici Scolastici	1.147.003,01
S.06 (ex I/g)		Opere strutturali di notevole importanza	1.045.352,01
NB. Ai sensi del Decreto n. 143/2013 gli importi relativi agli impianti a servizio dei manufatti edilizi sono compresi in quelli delle opere edili			-

II.2.10 Misura del ribasso percentuale unico da non doversi superare dai concorrenti con l'offerta economica relativa ai servizi tecnici di redazione del **progetto definitivo ed esecutivo**: il **ribasso percentuale unico** che, ai sensi dell'art. 262, comma 3, del d.P.R. n. 207/10, i concorrenti non dovranno superare nella propria **offerta economica** relativa ai servizi di redazione del **progetto definitivo, esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione**, sarà pari alla soglia del **10%** (diconsi **diecivirgolazero** per cento) secondo quanto disposto dall'art. 266, comma 1, lett. c), punto 1), dello stesso d.P.R. n. 207/10; in caso il **ribasso offerto superi tale soglia**, il concorrente sarà **escluso dalla gara**.

II.2.11 Servizi tecnici di progettazione subappaltabili o affidabili a cottimo secondo quanto disposto dall'art. 91, comma 3, D.Lgs. n. 163/06, ai sensi dell'art. 118 dello stesso D.Lgs. n. 163/06, con l'indicazione delle relative tipologie di servizio e degli importi subappaltabili.

II.3 Termini di stipula e di esecuzione del contratto.

II.3.1 Termine per la **stipula del contratto**: ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, il contratto d'appalto sarà stipulato entro il termine di n. **60** giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva, ovvero dall'acquisizione dell'ultimo eventuale parere propedeutico all'approvazione del progetto definitivo, fatto salvo il differimento di detto termine in accordo con l'aggiudicatario; il contratto non può comunque essere stipulato prima del termine dilatorio indicato all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n.163/06; si veda anche quanto ulteriormente indicato nel **disciplinare di gara**.

II.3.2 Termine per **dare inizio** alla **redazione del progetto esecutivo**: ai sensi dell'art. 168, comma 2, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, successivamente alla stipula del contratto d'appalto, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a notificare all'appaltatore/progettista apposito ordine di servizio con il quale si dispone l'inizio della redazione della progettazione esecutiva, da doversi completare nel termine di n. **60** giorni naturali e consecutivi da tale notifica, secondo quanto ulteriormente indicato nel **disciplinare di gara**.

II.3.3 Termine per la **consegna del progetto esecutivo**: entro **60** giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica dell'ordine di servizio del RUP indicato al precedente punto **II.3.2**, il contraente deve consegnare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, completo di tutti gli elaborati prescritti dalla stazione appaltante, secondo anche quanto ulteriormente indicato nel **disciplinare di gara** e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

II.3.4 Ammissibilità di **varianti** al progetto definitivo redatto dal soggetto aggiudicatario ed approvato dalla stazione appaltante, in sede di redazione del **progetto esecutivo**: si applica l'art. 168, commi 4 e 5, del d.P.R. n. 207/10, secondo anche quanto ulteriormente indicato nel **disciplinare di gara** e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

II.3.5 Termine per l'**approvazione del progetto esecutivo** e per l'avvio del **termine di consegna dei lavori**: il progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore deve essere approvato dalla stazione appaltante entro il termine di giorni nr. **30** naturali e consecutivi. Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorre il termine di n. 45 giorni per la consegna dei lavori prevista dall'art. 153, comma 2, del d.P.R. n. 207/10.

II.3.6 Termine per l'**esecuzione dei lavori**: i lavori devono essere ultimati entro n. **540** (diconsi cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna redatto ai sensi degli artt. 153 e 154 del d.P.R. n. 207/10.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO

III.1 Condizioni relative all'appalto.

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste:

- a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una **cauzione provvisoria** per un importo di **€ 44.916,92 pari al 2%** (due per cento) dell'**importo complessivo in appalto di € 2.245.846,22** (al netto dell'I.V.A. e del contributo C.N.P.A.I.A.) indicato al precedente punto **II.2.1**, la quale deve essere costituita secondo le modalità indicate nel **disciplinare di gara**, in applicazione dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 (in conformità al D.M. 12/03/2004, n. 123 e, in particolare, alla **SCHEDE TECNICHE 1.1** e allo **SCHEMA TIPO 1.1.**, con le prescritte integrazioni e modificazioni descritte dettagliatamente nel **disciplinare di gara**);
- b) L'aggiudicatario deve prestare le seguenti garanzie e coperture assicurative:
 1. **cauzione definitiva** a garanzia della corretta **esecuzione** dei lavori previsti in contratto), prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 123 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, secondo le modalità e per l'importo da garantire indicate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale (in conformità al **D.M. 12/03/2004, n. 123** e, in particolare, alla **SCHEDE TECNICHE 1.2** e allo **SCHEMA TIPO 1.2.**);
 2. **polizza assicurativa del progettista** dei lavori in oggetto prescritta dall'art. 111 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 269, comma 1, 2° periodo, del d.P.R. n. 207/10 (da presentare dall'aggiudicatario), secondo le modalità e per i massimali indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale (in conformità al **D.M. 12/03/2004, n.123** e, in particolare, alla **SCHEDE TECNICHE 2.2** e allo **SCHEMA TIPO 2.2.**);
 3. **polizza assicurativa dell'esecutore** dei lavori prescritta dall'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 125 del d.P.R. 05/10/2010, n. 207 (polizza CAR "Contractors All Risk"), secondo le modalità e per i massimali indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale (in conformità al **D.M. 12/03/2004, n. 123** e, in particolare, alla **SCHEDE TECNICHE 2.3** e allo **SCHEMA TIPO 2.3.**); ai sensi dell'art. 125, comma 1, del d.P.R. n. 207/10, l'importo della somma assicurata alla **Partita 1 Opere in progetto** corrisponde all'importo del contratto.

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia.

III.1.2.1 La progettazione e l'esecuzione dei lavori in appalto è finanziata mediante Accordo di Programma "Poli Scolastici Intercomunali" approvato con D.G.R. nr. 751 del 30.11.2012 per gli interventi individuati con D.G.R. nr. 687 del 23.08.2011 e Delibera CIPE 3 agosto 2012 nr. 91.

III.1.2.2 Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto-legge 28/03/1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/05/1997, n. 140, all'appaltatore non verrà concessa alcuna anticipazione del corrispettivo contrattuale.

III.1.2.3 Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, il quale è previsto "a corpo", ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06.

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: **raggruppamento temporaneo di imprese** ai sensi degli artt. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) e 37, del D.Lgs.

n.163/06 e dell'art. 92 del d.P.R. n. 207/10 (riunioni di imprese, consorzi ordinari di concorrenti ex-art. 2602 c.c., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 e GEIE), costituito mediante **atto di mandato collettivo speciale** con rappresentanza ad uno degli operatori partecipanti (capogruppo mandatario) secondo il disposto dell'art.37, commi 14, 15, 16 e 17, del D.Lgs. n.163/06 (atto stipulato in forma di **scrittura privata** con sottoscrizioni autenticate da un notaio). I concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori dei lavori, dopo l'aggiudicazione possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del Libro V del Titolo V, Capi 3 e segg. del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, dei lavori, nel rispetto dell'art. 93 del d.P.R. n.207/10.

III.2 Condizioni di partecipazione.

III.2.1 Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione negli albi professionali o nei registri commerciali. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

III.2.1.1 Soggetti ammessi alla gara d'appalto:

- a) Alla gara sono ammessi i soggetti **"esecutori"** di lavori pubblici di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs. 12/04/2006, n.163 (costituiti sia in **forma singola** che in **raggruppamento temporaneo** ai sensi degli artt.34, comma 1, lett. d), e), e-*bis*) ed f) e 37, del D.Lgs. n. 163/06 e degli artt. 92 e 94 del d.P.R. n. 207/10), nonché i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. f-*bis*) del D.Lgs. n. 163/06 stabiliti negli Stati indicati nell'articolo 47 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dallo stesso art. 47, comma 2, del D.Lgs. n.163/06, che siano in possesso [oltre a quanto indicato alla successiva lettera b)], dei **requisiti di ordine generale**, di **idoneità professionale** e di **ordine speciale** per l'**esecuzione** dei lavori in appalto (requisiti del **"Costruttore"**) di cui agli artt. 35, 36, 37, 38, 39 e 40 del D.Lgs. n. 163/06 e delle relative disposizioni attuative contenute nel d.P.R. n. 207/10, secondo quanto esplicitato nel **disciplinare di gara**. È fatta salva, per i soggetti che non siano in possesso, in tutto o in parte, di detti **requisiti di ordine speciale**, l'attivazione della procedura di **avvalimento** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto di quanto indicato nel **disciplinare di gara**. Potranno stipulare il contratto d'appalto solo i soggetti che siano in possesso dei **requisiti di idoneità tecnico professionale** prescritti dall'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.
- b) In relazione ai **servizi tecnici di progettazione** dei lavori in appalto, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n.163/06, i soggetti **"esecutori"** di lavori pubblici, per essere ammessi alla gara, devono altresì possedere, **in proprio** [mediante idonea Attestazione SOA per prestazione di "progettazione e costruzione" e mediante la presenza di un proprio **staff di progettazione** che possieda gli stessi requisiti di seguito indicati prescritti per i soggetti liberi professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-*bis*), g) ed h), del D.Lgs. n. 163/06] o, in alternativa, **associando temporaneamente o individuando in gara un "progettista"** abilitato e competente ai sensi di legge in relazione agli importi e alle caratteristiche dei lavori stessi, che sia in possesso dei **requisiti di ordine speciale** per la **progettazione dei lavori** (requisiti del **"Progettista"**) prescritti dalla Parte II, Titolo I, Capo IV e (norma transitoria) dall'art.253, commi 15 e 15-*bis*, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 92, comma 6 e dalla Parte III del D.P.R. n. 207/10, secondo quanto esplicitato nel **disciplinare di gara**, in funzione degli importi e delle caratteristiche tecniche dei servizi di progettazione e dei lavori in appalto. Per i progettisti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.163/06 si applicano gli artt. 39, comma 2 e 47 del D.Lgs. n.163/06. È fatta salva, per i soggetti che non siano in possesso, in tutto o in parte, di detti **requisiti di ordine speciale**, l'attivazione della procedura di **avvalimento** ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.163/06, nel rispetto di quanto indicato nel **disciplinare di gara**.
- c) Ai sensi dell'**art. 38, comma 1, lett. m-quater**, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, **saranno esclusi dalla gara** i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in gara, in una **situazione di controllo** di cui all'**art. 2359** del codice civile o in una qualsiasi **relazione, anche di fatto**, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono **imputabili ad un unico centro decisionale**.
- d) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti in materia di **assunzioni obbligatorie** dei **soggetti disabili** prescritti dalla legge 12/03/1999, n. 68.
- e) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che siano incorsi nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, per **gravi comportamenti ed atti discriminatori** per motivi **razziali, etnici, nazionali o religiosi**.
- f) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si avvalgono dei **piani individuali di emersione (PIE)** previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 e che non abbiano concluso il periodo di emersione alla data di pubblicazione del presente bando di gara, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-*bis*, comma 14, della citata legge n. 383/01.
- g) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per gravi **comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro**, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006 n.198, fatto salvo il caso in cui sia stata raggiunta una conciliazione ai sensi degli artt. 36, comma 1, e 37, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 198/06.
- h) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti cui è stata comminata, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, la sanzione dell'esclusione dalle gare d'appalto di contratti pubblici per la **violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare**, nei confronti dei **lavoratori dipendenti**, condizioni **non inferiori** a quelle risultanti dai **contratti collettivi di lavoro** della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della legge 20/05/1970 n. 300.
- i) Non è ammessa la **compartecipazione** alla gara (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di concorrenti che hanno identità totale o parziale delle persone che in essi rivestono i ruoli di legale rappresentanza, nonché nelle ipotesi prescritte dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 e 49, comma 8, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.

- l) Ai sensi dell'art. 37, comma 7, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è fatto **divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un **raggruppamento temporaneo** o in più di un **consorzio ordinario** di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile o in più di un **gruppo europeo di interesse economico (GEIE)**, ovvero di partecipare alla gara anche **in forma individuale** qualora abbia partecipato alla gara medesima in **raggruppamento temporaneo** o in **consorzio ordinario** di concorrenti ex-art. 2602 del codice civile o in **aggregazione tra imprese** aderenti al **contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10/02/2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 09/04/2009, n. 33 o in **GEIE**.
- m) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si troveranno in una delle seguenti condizioni:
- ai sensi dell'art. 36, comma 5, 1° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è **vietata** la contestuale partecipazione alla gara del **consorzio stabile** di cui agli artt. 34, comma 1, lett. c) e 36 del D.Lgs. n. 163/06 e dei propri **consorziati** per i quali il consorzio stesso **ha indicato** in sede di offerta di **voler concorrere** ai sensi dell'art. 94, comma 1, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207;
 - ai sensi dell'art. 37, comma 7, 2° periodo, del D.Lgs. n. 163/06, è **vietata** la contestuale partecipazione alla gara dei **consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/06 e dei propri **consorziati** per i quali i consorzi stessi **hanno indicato** in sede di offerta di **voler concorrere**.
- n) Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/06, lo **staff di progettazione** del concorrente "esecutore" di lavori pubblici che si qualifica mediante Attestazione SOA per prestazione di "progettazione e costruzione" e con i requisiti posseduti dallo staff di progettazione stesso, nonché il **progettista associato temporaneamente** ovvero **individuato** dal concorrente esecutore di lavori pubblici che non possiede un proprio staff di progettazione, può anche essere formato da un **raggruppamento temporaneo** di soggetti tecnici progettisti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) ed h), dello stesso art. 90 del D.Lgs. n. 163/06, al quale si applicano, per analogia, le disposizioni dell'art. 37 dello stesso D.Lgs. n.163/06 in quanto compatibili. In tal caso, secondo quanto disposto dall'art. 253, comma 5, del d.P.R. n. 207/10, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n.163/06, devono prevedere quale progettista la presenza di **almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione** secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato nel **disciplinare di gara**.
- o) Per i **progettisti associati temporaneamente** ai concorrenti **esecutori** dei lavori (concorrenti "Costruttori") ovvero **individuati** dai concorrenti **esecutori** dei lavori ed **indicati in gara** dagli stessi, valgono i **divieti di compartecipazione** alla gara indicati dall'art. 253 del d.P.R. 05/01/2010, n. 207.
- p) Non sono ammessi alla gara i "**progettisti**" di lavori pubblici che si trovino nelle condizioni previste dall'art.253, commi 1, 2 e 3, del d.P.R. n. 207/10 e dall'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/06, secondo quanto esplicitato nel **disciplinare di gara**.

III.3 Condizioni relative all'appalto dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva.

III.3.1 Informazioni relative ad una particolare professione: il soggetto "**progettista**" che deve espletare i servizi di progettazione dei lavori in appalto, deve possedere i **requisiti abilitanti** in relazione alle **competenze professionali** prescritte dalla vigente normativa ed in ragione delle caratteristiche dei lavori stessi, secondo quanto esplicitato nel **disciplinare di gara**.

III.3.2 Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: i servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva oggetto di affidamento devono essere espletati da **professionisti abilitati** iscritti negli appositi **albi** previsti dai rispettivi ordinamenti professionali, personalmente responsabili delle prestazioni poste a base di gara di loro competenza, **da indicare nominativamente nell'offerta di gara**, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, ai sensi dell'art. 90, c. 7, del D.Lgs. n. 163/06, secondo quanto esplicitato nel **disciplinare di gara**. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'**offerta di gara**, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

III.4 Validazione del progetto preliminare posto a base di gara.

III.4.1 Ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 55, comma 3, del d.P.R. 05/10/2010, n. 207, il progetto preliminare posto a base di gara è stato validato, ai sensi della Parte II, Titolo II, Capo II, dello stesso d.P.R. n.207/10, con verbale del 16.09.2013.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Tipo di procedura: **aperta** così come definita dall'art. 3, c. 37, del D.Lgs. n. 163/06, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n. 163/06.

IV.2 Criterio di aggiudicazione: secondo l'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83, del D.Lgs. n.163/06, mediante l'applicazione dei criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte, ai quali sono associati i punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, esplicitati nel **disciplinare di gara**.

IV.3 Ricorso ad un'asta elettronica: ai sensi degli artt. 74 e 77 del D.Lgs. n. 163/06, l'offerta di gara e la documentazione ivi allegata non può essere presentata a questa stazione appaltante in formato **elettronico**, così come indicato nel **disciplinare di gara**.

IV.4 Informazioni di carattere amministrativo.

IV.4.1 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No, in precedenza non vi sono state pubblicazioni relative all'appalto dei lavori in oggetto.

IV.4.2 Condizioni per ottenere la documentazione:

Gli elaborati costituenti il **progetto preliminare** posto a base di gara (incluso il **capitolato speciale descrittivo e prestazionale**, e gli ulteriori elaborati), nonché il presente **bando di gara** e il relativo **disciplinare di gara**, saranno reperibili con le seguenti modalità: sul sito internet della stazione appaltante www.comune.bojano.cb.it.

IV.4.3 Presa visione dei luoghi e del progetto posto a base di gara: è causa di esclusione dalla gara il non aver effettuato il **preventivo sopralluogo** nei luoghi in cui si dovrà operare e il non aver preventivamente **preso visione** degli elaborati progettuali posti a base di gara. Le modalità per effettuare tali prese visioni sono indicate nel **disciplinare di gara**.

IV.4.4 Termine per il ricevimento delle offerte unitamente alle domande di partecipazione: le **offerte tecniche ed economiche**, unitamente alla **domanda di ammissione** alla gara e alla **documentazione** necessaria per l'ammissione alla gara da esperire mediante procedura aperta dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 23/05/2014**, secondo le modalità indicate nel **disciplinare di gara**. (60 gg art. 122, comma 6 lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006)

IV.4.5 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana.

IV.4.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti per il periodo di **n.180** giorni dalla scadenza del termine indicato al precedente punto **IV.4.4** per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

IV.4.7 Modalità di apertura delle offerte: le offerte saranno aperte in prima seduta in data 04/06/2014 alle ore 10:00 secondo quanto indicato nel **disciplinare di gara**. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 Informazioni sulla periodicità: non si tratta di un appalto periodico.

V.2 Informazioni sui fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso.

V.3 Informazioni complementari.

V.3.1 Indirizzo dei concorrenti: i concorrenti, all'atto della presentazione dell'offerta, devono indicare il domicilio eletto per le comunicazioni - l'indirizzo di posta elettronica (eventualmente PEC) - il numero di telefax, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, commi 5, *5-bis* e *5-quinques*, del D.Lgs. n. 163/06, presso cui la stazione appaltante potrà trasmettere le comunicazioni prescritte dal comma 5 dello stesso art. 79.

V.3.2 Clausola compromissoria: ai sensi dell'art. 241, comma *1-bis*, del D.Lgs. n. 163/06, il contratto conterrà la clausola compromissoria. L'aggiudicatario dell'appalto potrà ruscare la clausola compromissoria, che in tale caso non sarà inserita nel contratto, comunicandolo alla stazione appaltante entro n. 20 giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. E' vietato in ogni caso il compromesso.

V.3.3 Risposte agli eventuali quesiti che i concorrenti potranno eventualmente porre alla stazione appaltante: le risposte ai quesiti pervenuti saranno pubblicate sul sito internet della stazione appaltante www.comune.bojano.cb.it.

V.3.4 Tassatività delle cause di esclusione dalla gara: ai sensi degli artt. 46, comma *1-bis* e 64, comma *4-bis*, del D.Lgs. n. 163/06, i concorrenti saranno esclusi dalla gara in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste nello stesso D.Lgs. n. 163/06 e nel d.P.R. n. 207/10 e da altre disposizioni di legge vigenti che comportino la tassatività delle cause di esclusione, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. L'esclusione dalla gara, inoltre, sarà ammessa ogni qualvolta l'offerente contravenga ad una specifica norma procedurale di "*lex specialis*" di gara così esplicitamente indicata nel presente bando di gara e/o nel relativo **disciplinare**, la quale discenda dall'interpretazione giuridica di una disposizione normativa e/o regolamentare in materia. Si precisa che, in relazione alle cause tassative di esclusione dei concorrenti dalla gara, troveranno applicazione i principi indicati nel **disciplinare di gara**.

V.3.5 Valutazione della congruità delle offerte: ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, si valuterà la congruità delle offerte ammesse in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi variabili di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal **disciplinare di gara**, con le procedure previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06. A tal fine, si precisa che ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06, nella procedura di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, la stazione appaltante si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dello stesso art. 88. Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, la stazione appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

V.3.6 Presenza di una sola offerta valida: ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 163/06 si specifica che:
si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 3 e 86, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 163/06;

V.3.7 Offerte di ugual punteggio: in caso di offerte di ugual punteggio complessivo (non anomale ai sensi di legge), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo in riferimento alla valutazione dell'offerta tecnica, e, in caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio.

V.3.8 Offerte non idonee: ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06, non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

V.3.9 Fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto: in caso di **fallimento** dell'appaltatore o di **risoluzione del contratto** per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06.

V.3.10 Contenzioso con l'appaltatore: fatta salva l'applicazione delle procedure di **transazione** e di **accordo bonario** previste dagli artt. 239 e 240 del D.Lgs. n. 163/06, si specifica che in attuazione di quanto disposto dall'art. 241, comma 1-*bis*, dello stesso D.Lgs. n.163/06:

le **controversie** con l'appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto dei lavori in oggetto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. n.163/06, saranno deferite ad un collegio arbitrale ai sensi degli artt. 241, 242 e 243 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 e succ. modif.. Il contratto conterrà, quindi, la relativa **clausola compromissoria**; è comunque fatto salvo il diritto e la facoltà, in capo al concorrente aggiudicatario dell'appalto, di **ricusare** detta clausola compromissoria, fermo restando l'**obbligo** in capo all'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante, entro n. 20 (venti) giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione, tale volontà di ricusazione [in tal caso, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Campobasso].

V.3.11 Norme sulla privacy: i dati raccolti nell'ambito delle procedure attivate sulla base del presente bando di gara e del relativo disciplinare di gara saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" esclusivamente nell'ambito della presente gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto.

V.3.12 Tracciabilità dei flussi finanziari: ai sensi e per gli effetti della legge 13/08/2010 n. 136, l'appaltatore (sia il contraente progettista dei lavori che il contraente esecutore dei lavori stessi) è tenuto ad assumere gli obblighi di "Tracciabilità dei flussi finanziari".

V.3.13 Assenza di vincoli per la stazione appaltante: la pubblicazione del presente bando di gara non vincola la stazione appaltante che si riserva, pertanto, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente bando, non aggiudicare e/o non stipulare il relativo contratto d'appalto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi comunque denominati da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario.

V.3.14 Responsabile unico del procedimento: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06, il Responsabile Unico del procedimento dell'appalto è L'Arch. J. Bernardino Primiani, con sede nel Comune di Bojano (CB) , in Piazza Roma, n.153, n° telefono diretto: 0874.772834 - telefax: 0874773396 - e-mail: lavori pubblici@comune.bojano.cb.it.

V.4 Procedure di ricorso (strumenti di tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo).

V.4.1 In relazione al combinato disposto dell'art. 245 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/10, avverso il presente bando di gara (e, di conseguenza, avverso le disposizioni attuative contenute nel suo disciplinare di gara), qualora autonomamente lesivi, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale di Campobasso, entro il termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n.104/10.

V.4.2 In relazione all'art. 243-*bis* del D.Lgs. n. 163/06, le ditte che intendono proporre un ricorso giurisdizionale devono informare questa stazione appaltante, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del D.Lgs. n.104/10 e succ. modif., prevede che, qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

V.4.3 Ai sensi dell'art. 120, comma 1, del D.Lgs. n.104/10 e succ. modif., gli atti delle procedure di affidamento e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Campobasso.

V.4.4 Ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n.104/10 e succ. modif., per l'impugnazione degli atti indicati nello stesso art. 120, il ricorso, principale o incidentale e i motivi aggiunti, anche avverso atti diversi da quelli già impugnati, devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06, ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto amministrativo relativo all'appalto dei lavori in oggetto. Per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art.42 del suddetto D.Lgs. n. 104/10 e succ. modif..

V.4.5 Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Settore IV-LL.PP. del Comune di Bojano.

V.5 Data di spedizione per la pubblicazione 17/03/2014.

V.5.1 Il presente bando di gara sarà pubblicato ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 163/06.

Bojano, li 14/03/2014

(10) **IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV- LL.PP.**
Arch. J. Bernardino PRIMIANI

NOTE:

- (1) Nel presente modello di **bando di gara** sono previste delle ipotesi da indicare su stampa apponendo una crocetta negli appositi quadratini di opzione ovvero, nel caso di compilazione elettronica, eliminando o modificando i contenuti delle parti di testo che non interessano il caso specifico o che non si verificano nel caso specifico. Si precisa che il testo con **colore verde corsivo** fornisce indicazioni alla **stazione appaltante** - al Responsabile Unico del Procedimento - sulla corretta modalità di predisposizione del modello stesso (da doversi poi cancellare una volta che sia stata operata la corretta scelta da parte del Responsabile Unico del Procedimento).
- (2) L'art. 3, comma 5, della **legge 13-8-2010 n. 136** e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", in materia di "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" (nel testo modificato dall'**art. 7 del decreto-legge 12-11-2010, n. 187**, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della **legge 17-12-2010, n. 217**) stabilisce che: "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16-1-2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*". Pertanto, il **codice CUP**, in aggiunta al codice CIG indicato nella successiva nota (3), è il codice necessario per assicurare la funzionalità della rete di monitoraggio degli **investimenti pubblici**, in riferimento ad ogni **nuovo progetto di investimento pubblico** ai sensi dell'**art. 11 della legge 16-1-2003, n. 3**, senza alcuna indicazione in relazione all'importo dei lavori. La nozione rilevante ai fini del rilascio del **CUP** è quella individuata nelle delibere adottate dal **CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica)** in materia (cfr. in particolare, la delibera 27-12-2002, n. 143, come integrata dalla delibera 19-12-2003, n. 126 e dalla delibera 29-9-2004, n. 24). Il **codice CUP** viene attribuito, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, dal CIPE, mediante l'apposita procedura informatica *on line* attivabile ed utilizzabile dalla stazione appaltante collegandosi al sito internet del CIPE stesso all'indirizzo URL <http://www.cipecomitato.it/it/>.
- (3) Trattandosi di appalto di lavori pubblici di **importo superiore ad €. 150.000,00** (e, quindi, di importo superiore alla soglia di **€. 40.000,00** prevista dalla **deliberazione AVCP del 21-12-2011** nel seguito citata, oltre la quale è obbligatorio il versamento del contributo sulla gara da parte della stazione appaltante) indicare il **CODICE CIG [codice identificativo di gara]** da reperire mediante il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (**SIMOG**) attribuito all'appalto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, al fine di effettuare sia il versamento del **contributo sulla gara** a favore dell'Autorità stessa previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23-12-2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006) e sia al fine del rispetto delle norme in materia di "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" di cui all'**art. 3 della legge 13-8-2010, n. 136** e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" nel seguito della presente nota più dettagliatamente descritto, da farsi attribuire *on line* dalla stazione appaltante secondo le procedure informatiche indicate sul sito internet dell'Autorità in parola all'indirizzo URL <http://www.avcp.it> (si vedano, a tal fine, la **deliberazione AVCP del 21-12-2011** e le relative **istruzioni operative** contenute nel sito stesso).
- Infatti, sia le **stazioni appaltanti** (al momento dell'attivazione delle procedure di affidamento) che gli **operatori economici** concorrenti in gara (al momento della presentazione dell'offerta) sono tenuti, per gli appalti di lavori, forniture e servizi (di **importo pari o superiore ad €40.000,00** per quanto concerne le sole stazioni appaltanti e di **importo pari o superiore ad €. 150.000,00** per quanto concerne sia le stazioni appaltanti che gli operatori economici offerenti in gara, a versare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con sede in Roma, Via di Ripetta, n. 246, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23-12-2005, n.266 (Legge Finanziaria 2006), il **contributo sulla gara** ivi prescritto, il quale è dovuto nella misura diversificata fra stazione appaltante e concorrenti in gara così come indicato dall'**art. 2** della citata **deliberazione AVCP del 21-12-2011** (in particolare, nel sito internet dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo URL <http://www.avcp.it> sono reperibili tutte le ulteriori **istruzioni** e le **indicazioni operative** per effettuare il versamento di tale contributo).
- Inoltre, l'**art. 3, comma 5**, della **legge 13-8-2010 n. 136** e succ. modif., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", in materia di "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" (nel testo modificato dall'**art. 7 del decreto-legge 12-11-2010, n. 187**, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della **legge 17-12-2010, n. 217**) stabilisce che: "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16-1-2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*". Pertanto, il **CIG** - codice che identifica il singolo affidamento nell'ambito del progetto, a fronte del quale si esegue il pagamento, e il riferimento alla eventuale voce di spesa del quadro economico del progetto - è divenuto obbligatorio, ai fini di **tracciabilità dei flussi finanziari**, in relazione a **ciascun contratto pubblico** avente ad oggetto **lavori, servizi e forniture**, a prescindere dall'importo dello stesso e dalla procedura di affidamento prescelta: pertanto, in relazione al rispetto dell'**art. 3 della legge n. 136/2010**, il **CIG** va sempre richiesto ed ottenuto dalla stazione appaltante, anche per importi in appalto **inferiori ad €. 40.000,00**. Il **codice CIG** viene attribuito alla procedura di **affidamento** (appalto o cottimo), su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante l'apposita procedura informatica *on line* attivabile ed utilizzabile dalla stazione appaltante, previo ottenimento delle specifiche credenziali del RUP, collegandosi al sito internet dell'Autorità in parola all'indirizzo URL <http://www.avcp.it>, mediante il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (**SIMOG**). Nel caso specifico che viene preso in considerazione con il presente modello, trattandosi di **appalto di lavori pubblici di importo superiore ad €. 150.000,00** il **codice CIG** suddetto come già sopra indicato viene anche utilizzato per effettuare il versamento del **contributo sulla gara** a favore dell'Autorità stessa prescritto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23-12-2005, n. 266 "Legge Finanziaria 2006" (si vedano, a tal fine, la **deliberazione AVCP del 21-12-2011** e le relative **istruzioni operative** contenute nel sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).
- (5) Indicare, ai fini dell'ammissibilità alla gara delle imprese concorrenti: la **categoria** o le **categorie** a cui appartengono i lavori in appalto (**categoria prevalente** ed eventuali **categorie scorporabili e/o subappaltabili**) ai sensi di quanto previsto dall'**art. 61** e dall'**Allegato A al d.P.R. 5-10-2010, n. 207**, nonché dagli **artt. 107, 108 e 109** dello stesso d.P.R. n. 207/10 e, cioè, se trattasi di **Categoria di Opere Generali OG**, ovvero di **Categoria di Opere Specializzate OS** - la **classifica** secondo il livello di importo ai sensi dell'art. 61, comma 4, del d.P.R. n. 207/10 - se trattasi o meno di lavori a "**qualificazione obbligatoria**" ai sensi dell'art. 109 e dell'Allegato A al d.P.R. n. 207/10 - se le opere sono in tutto o in parte **subappaltabili** o **affidabili a cottimo** - se nell'appalto vi sono **opere** individuabili ai sensi dell'**art. 107, comma 2**, del d.P.R. n.207/10, non appartenenti alla categoria prevalente, per le quali sono necessari **lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico** o di **rilevante complessità tecnica**, quali **strutture, impianti e opere speciali** e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15% dell'importo totale dei lavori in appalto, per le quali si applicano le disposizioni dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 e succ. modif..
- (7) Indicare, ai fini dell'ammissibilità alla gara dei soggetti concorrenti (quindi, per la verifica dei **requisiti di qualificazione** richiesti dal presente bando) e, se del caso, anche ai fini del calcolo del compenso professionale posto a base di gara per l'espletamento dei servizi di progettazione oggetto di offerta da parte dei concorrenti qualora siano state utilizzate dalla stazione appaltante i parametri di calcolo delle ex vigenti tariffe professionali per la determinazione dello stesso compenso professionale oggetto di offerta, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 262, 263 e 264 del d.P.R. n.207/10, in ragione delle modifiche apportate dal **D.Lgs. 11-9-2008, n. 152** all'**art. 92 del D.Lgs. n. 163/06** con il quale si è eliminata l'indeterminatezza dei previgenti testi normativi dei **commi 2 e 4**. Con tali modifiche si è reso conforme, di fatto, il testo del D.Lgs. n.163/06 (in relazione ai **corrispettivi professionali di progettazione e di direzione lavori**) alle disposizioni generali in materia di liberalizzazione dei **regimi tariffari delle attività libero-professionali ed intellettuali** operata dal cd. "**Decreto Bersani**" (liberalizzazione approvata con l'art. 2 del decreto-legge 4-7-2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4-8-2006, n. 248). Inoltre, successivamente, si è completato tale liberalizzazione con l'**art. 9 del decreto-legge 24/01/2012 n. 1** convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della **legge 24/03/2012, n. 27** (e successive modifiche ed integrazioni) recante "*Disposizioni sulle professioni regolamentate*" per mezzo del quale sono state del tutto **abrogate le tariffe delle professioni regolamentate** nel sistema ordinistico previgente (con l'art. 5, comma 2, del decreto-legge

22/06/2012 n. 83 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 07/08/2012 n.134, si sono stabilite, in via transitoria, le modalità di applicazione del vigente **D.M. 4-4-2001** recante "*Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività ai sensi dell'articolo 17, comma 14-bis, della legge 11/02/1994 n.109 e successive modifiche*", da doversi ancora utilizzare per la determinazione del compenso da porre a base di gara per l'appalto dei servizi tecnici attinenti all'architettura ed all'ingegneria di opere pubbliche, da sostituirsi poi con i nuovi criteri che saranno stabiliti con il futuro decreto ministeriale da doversi approvare secondo il disposto del citato **art. 9 del decreto-legge n. 1/2012** convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della **legge n.27/2012**. Pertanto, dalle norme del previgente testo dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/06 è stato definitivamente eliminato il riferimento al fatto che i corrispettivi delle attività professionali relative alla progettazione di opere pubbliche debbano essere considerati dei "minimi inderogabili" (si veda, a tal fine, il **D.M. 4-4-2001** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26-4-2001, in attesa dell'emanazione, da parte del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, del decreto previsto dall'art. 92, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 9, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge 24/01/2012 n. 1 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24/03/2012, n. 27, con il quale si dovranno determinare le tabelle dei **corrispettivi da porre a base di gara** delle attività che possono essere espletate dai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 90, del Codice dei contratti pubblici) e sono stati, pertanto, **ammessi sconti liberi** sui vigenti corrispettivi tariffari (tariffe, evidentemente, da poter prendere dalle stazioni appaltanti Pubbliche Amministrazioni a riferimento quale solo valore a base di affidamento). Inoltre, con il Regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici (d.P.R. 5-10-2010, n. 207) e, in particolare, con gli artt. 252, 262 e 264 del d.P.R. n. 207/10, si è stabilita la facoltà (e non l'obbligo) per la stazione appaltante di applicare, al compenso da porre a base di gara, un ribasso percentuale già a monte dell'offerta (nella misura liberamente scelta dalla stazione appaltante) in virtù della citata **liberalizzazione delle tariffe professionali**.

Ciò premesso, nella tabella riportata nel presente modello di bando di gara si indichino le **classi**, le **categorie** ed i relativi importi delle lavorazioni incluse nella **progettazione definitiva ed esecutiva** oggetto di **appalto**, secondo la classificazione contenuta nelle ex **tariffe professionali** prese in considerazione (anche per la stima del valore della parcella professionale da porre a base di affidamento), quali la ex tariffa professionale contenuta nel **D.M. 04/04/2001** recante "*Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività ai sensi dell'articolo 17, comma 14-bis, della legge 11/02/1994 n.109 e successive modifiche*" da doversi al momento utilizzare per la determinazione del compenso da porre a base di gara per l'appalto dei **servizi tecnici** attinenti all'**architettura ed all'ingegneria di opere pubbliche**, la ex tariffa degli ingegneri ed architetti, approvata con legge n. 143/49 e succ. modif. - la ex tariffa dei geometri approvata con legge n. 144/49 e succ. modif. - etc. etc.; in tal modo, sarà possibile, per i concorrenti in gara, valutare i **requisiti minimi di progettazione** (di **abilitazione professionale**) che il soggetto concorrente (in particolare il **tecnico progettista** o la **struttura tecnica di progettazione** che sottoscriverà l'offerta per la parte di contratto relativa alla redazione della progettazione esecutiva dei lavori in oggetto) deve possedere per poter essere ammesso alla gara e affinché per i concorrenti sia possibile ricalcolare correttamente la **parcella professionale** e determinare, conseguentemente, il **ribasso percentuale unico complessivo** da offrire sui **servizi di progettazione** e sul **rimborso** delle relative **spese** (nel rispetto della **soglia massima di ribasso** da fissare dalla stazione appaltante nel presente bando di gara e nel disciplinare di gara ai sensi di quanto disposto dall'art.266, comma 1, lett. c), punto 1), del d.P.R. n.207/10). **Si veda da ultimo Decreto Ministero Giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143.**

- (10) Il **Dirigente** o, per enti privi di qualifiche dirigenziali, il **Responsabile del Servizio**, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 ovvero, ai sensi dell'art. 109, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 267/00. Si indichi il nominativo e la qualifica posseduta.